



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS. del  
personale non dirigente di Polizia Penitenziaria  
Area Negoziale dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria  
e, p.c.

All'Ufficio I – Segreteria Generale

OGGETTO: Modalità di accesso e individuazione del personale di polizia penitenziaria idoneo per l'impiego provvisorio presso i Nuclei Investigativi Regionali.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota n. 0016520.U del 17 gennaio 2022 del Capo del Dipartimento, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE GENERALE  
Massimo Parisi



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ai Signori Provveditorati Regionali  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
**LORO SEDI**

e p.c.

Al Signor Vice Capo del Dipartimento  
**SEDE**

Ai Signori Direttori Generali

- della Direzione Generale del Personale e delle Risorse
- della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
- della Direzione Generale della Formazione

**SEDE**

Al Signor Comandante del Nucleo Investigativo  
Centrale  
**SEDE**

All'Ufficio I - Segreteria Generale  
**SEDE**

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio I – Affari Generali  
Ufficio II – Corpo di polizia penitenziaria  
Ufficio IV - Relazioni Sindacali  
**SEDE**

Ai Signori Comandanti dei Nuclei Regionali  
**LORO SEDI**

Oggetto: Modalità di accesso e individuazione del personale di polizia penitenziaria idoneo per l'impiego provvisorio presso i Nuclei Investigativi Regionali.

Come noto, il D.M. 28 luglio 2017 *Misure per la riorganizzazione delle strutture e delle funzioni del Nucleo investigativo centrale e delle sue articolazioni territoriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 2, lettera b), del Decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, all'articolo 4, comma 3, stabilisce tra l'altro che "con provvedimento del Capo del Dipartimento, ai Nuclei regionali sono assegnate unità di polizia penitenziaria per lo svolgimento di attività di polizia giudiziaria (...) secondo i criteri definiti con decreto del Ministro".*

m\_dg.GDAP.17/01/2022.0016520.U





# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Nelle more dell'emanazione del decreto del Ministro, che dovrà disciplinare anche i criteri di individuazione del personale da impiegare presso i Nuclei Regionali, allo stato si procede secondo le modalità previste dall'art. 12 del P.C.D. del primo luglio 2019 che contempla al riguardo, previa una concertazione tra il Comandante del Nucleo Regionale ed il Comandante del Nucleo Investigativo Centrale, la proposta del Provveditore Regionale al Capo del Dipartimento per l'adozione dei provvedimenti di assegnazione provvisoria ai sensi del comma 3 dell'art.4 del D.M. 28 luglio 2017.

Il Comandante del Nucleo Investigativo Centrale ha evidenziato come negli ultimi tempi l'incremento delle attività di indagine richieda spesso, per le particolari esigenze investigative, che l'impiego di unità di personale in aggiunta all'aliquota già presente al N.I.R. avvenga in tempi rapidissimi, in ragione di contingenti e imprevedibili esigenze di polizia giudiziaria.

In tale ottica egli propone di adottare - sulla scia della positiva esperienza delle procedure di interpello a domanda espletate su base nazionale per l'individuazione del personale da impiegare al Nucleo Centrale - analoghe modalità e criteri, per quanto compatibili, su base regionale (ovvero interregionale per taluni Provveditorati) al fine di costituire un'aliquota permanente di personale collocato in una graduatoria di idonei, dalla quale poter attingere al bisogno, in base alle esigenze investigative, le unità per integrare provvisoriamente l'organico del personale già impiegato in forma continuativa nel N.I.R. interessato.

Secondo la proposta l'interpello verrebbe diramato, nell'ambito territoriale di competenza, dal Provveditore Regionale di concerto con il Comandante del N.I.C. e la selezione per l'idoneità al possibile impiego (possesso dei requisiti e capacità attitudinali) sarebbe curata ad opera di una commissione presieduta dallo stesso Provveditore Regionale, o da un suo dirigente sostituto composta dal Comandante del NIC, o da un suo sostituto, e dal Comandante del Nucleo regionale interessato, ovvero in casi di assenza di quest'ultimo, da un sostituto individuato dal Comandante del N.I.C..

Tanto premesso, nel ritenere la proposta meritevole di accoglimento in quanto consente di coniugare il rispetto dei principi e dei criteri di trasparenza dell'azione amministrativa con l'obiettivo di soddisfare con efficacia e tempestività le pressanti esigenze operative dell'attività investigativa, le SS.LL. sono invitate a voler diramare tra il personale appartenente ai ruoli non direttivi del Corpo in forza presso Istituti, Uffici e Servizi presenti sul territorio di rispettiva competenza, una richiesta di disponibilità all'eventuale temporaneo impiego, all'occorrenza, presso il Nucleo investigativo regionale del proprio territorio.

Nella dichiarazione di disponibilità il personale interessato dovrà espressamente accettare la previsione che l'eventuale inserimento nell'elenco del personale che sarà ritenuto "idoneo" all'impiego, non vincola l'Amministrazione all'esclusivo utilizzo di detto personale per le esigenze del Nucleo investigativo regionale e che la temporanea assegnazione nell'ambito del Nucleo investigativo regionale non fa sorgere, in capo all'aspirante, alcun diritto alla definitiva assegnazione al predetto Nucleo o presso il Provveditorato Regionale di competenza.

In analogia a quanto disposto per gli interPELLI per l'accesso al Nucleo Investigativo Centrale, sarà cura delle Direzioni ed Uffici di appartenenza del personale aspirante, documentare il possesso, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, dei requisiti appresso elencati, con esclusione di quelli di cui alle lettere *d*); *e*); *f*) e *g*) che saranno valutati disgiuntamente e documentati a cura degli interessati con attestati e/o certificazioni:





# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- a) Età non superiore a quarantacinque anni per gli appartenenti al Ruolo degli Agenti ed Assistenti;
- b) Età non superiore a cinquanta per gli appartenenti ai Ruoli dei Sovrintendenti ed a quello degli Ispettori;
- c) Anzianità di servizio non inferiore a cinque anni;
- d) Documentata capacità di utilizzo dei sistemi informatici, con particolare riguardo al pacchetto Office, ivi compresa la capacità di utilizzare telecamere e di editare video editing;
- e) Documentata esperienza nelle attività di polizia giudiziaria oppure nel settore delle indagini o dell'analisi delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo;
- f) Documentata esperienza lavorativa nell'utilizzo delle banche dati delle Forze di Polizia (SDI e SIAP AFIS);
- g) Altre abilitazioni o certificazioni attestanti la capacità o l'idoneità all'utilizzo di strumenti, dispositivi e tecnologie multimediali e informatiche, ovvero alla conduzione o pilotaggio di apparecchiature anche da remoto;
- h) Assenza di patologie che arrechino pregiudizio al servizio operativo, anche se dipendenti da causa di servizio;
- i) Aver riportato nei rapporti informativi degli ultimi tre anni un giudizio non inferiore a "ottimo";
- j) Assenza di procedimenti penali in corso o definiti con sentenza di condanna o con applicazione della pena su richiesta delle parti, anche non definitiva;
- k) Assenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione in corso ovvero conclusi con provvedimento anche non definitivo;
- l) Assenza di sanzioni disciplinari più gravi della censura nell'ultimo quinquennio.
- m) Disponibilità all'impiego per attività di Polizia giudiziaria anche fuori la regione di assegnazione.

**Alla dichiarazione di disponibilità, le Direzioni e gli Uffici di appartenenza degli aspiranti dovranno allegare un sintetico rapporto informativo in ordine alla qualità ed al rendimento del servizio prestato dal dipendente, nonché il foglio matricolare aggiornato.**

Si specifica che i requisiti di cui alla lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)*, nonché in termini più generali, il possesso delle caratteristiche indispensabili alle attività investigative quali, ad esempio, l'attitudine al lavoro di gruppo, la specifica propensione all'impiego in determinate materie e settori di polizia giudiziaria e contesti operativi o la capacità di analisi delle informazioni antimafia e antiterrorismo, saranno valutati dalla Commissione all'uopo istituita con separati provvedimenti dalle SS.LL., e della quale, nei termini sopra proposti, dovranno far parte il Provveditore regionale, il Comandante del NIC ed il Comandante del NIR.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al favorevole esito della selezione, il personale ritenuto "idoneo" sarà inserito in un'apposita graduatoria dalla quale attingere all'occorrenza, per un periodo di impiego corrispondente a quello necessario per lo svolgimento delle attività di indagine, al termine del quale il personale impiegato dovrà rientrare nella sede lavorativa dalla quale proviene.

Copia di tale graduatoria dovrà essere inviata al Nucleo Investigativo Centrale, alla Segreteria Generale di questo Dipartimento e per conoscenza alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse - Ufficio II.

L'inserimento del personale ritenuto idoneo nella graduatoria non determina in assoluto il rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nell'impiego del personale selezionato, posto che vi possono esservi fasi investigative che richiedono determinate peculiarità e caratteristiche personali<sup>1</sup>.

Tali particolari esigenze d'indagine saranno rappresentate dal Comandante del NIR di concerto con il Comandante del NIC.

Terminate le procedure sopra indicate, sarà cura dei Provveditori Regionali inoltrare a questo Dipartimento specifica richiesta, per l'emissione del formale provvedimento d'impiego a firma dello scrivente, nel rispetto delle procedure indicate dalla GDAP 0244102.U. del 9 luglio 2020.

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta fattiva collaborazione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

17 GEN. 2022

Il Capo del Dipartimento  
Bernardo Petralia

<sup>1</sup> Ci si riferisce, ad esempio, all'esigenza di impiegare nel corso di un'attività di polizia giudiziaria un determinato soggetto, che per caratteristiche personali, fisiche, di età o di sesso risulta, nell'ambito di una attività di pedinamento ovvero di osservazione e controllo, più adeguato.